

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che l'Azienda Ospedaliero-universitaria di Parma ha in corso di costruzione il Nuovo Ospedale di Parma, per la cui realizzazione è previsto il concorso finanziario dell'Azienda medesima, dello Stato (art.20 L.67/1988), della Regione, nonché di una pluralità di soggetti ed istituzioni presenti nella realtà parmense - Fondazioni bancarie, Università degli Studi, Enti Locali e Azienda USL, tutti sottoscrittori di uno specifico Accordo di Programma con la Regione in data 3 maggio 2004;

Considerato:

- che il progetto del Nuovo Ospedale di Parma si caratterizza per la integrazione prevista per le attività di assistenza sanitaria, di formazione e di ricerca e si qualifica come obiettivo di valore strategico sia per la provincia di Parma sia per la rete clinica regionale;

- che l'Azienda Ospedaliera è già stata autorizzata dalla Regione all'assunzione di mutui a finanziamento dell'opera in oggetto, sulla base della normativa in vigore, e precisamente ai sensi dell'articolo 2, comma 2-sexies, lettera g), numero 1 e numero 2 del Dlgs n. 502/1992 e successive modifiche, che prevede quali limiti per l'indebitamento delle aziende sanitarie la durata decennale dei mutui e il non superamento del 15% delle entrate proprie per la complessiva rata annuale di rimborso;

Acquisita agli atti della Direzione Generale Sanità e Politiche sociali la richiesta del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-universitaria di Parma di autorizzazione:

- per la rinegoziazione della durata di due mutui, autorizzati da questa Giunta rispettivamente con deliberazioni n. 2753/1999 e n. 2802/2003 per un importo complessivo di 38,733 milioni di euro e contratti con il medesimo istituto bancario, da dieci a venti annualità;

- per la contrazione di un nuovo mutuo di durata ventennale, per un importo di 32 milioni, necessario a

finanziare le opere a completamento del Nuovo ospedale di Parma;

Vista la legge regionale n. 29/2004 che, all'articolo 6, comma quarto, stabilisce che la Regione può autorizzare l'indebitamento delle Aziende sanitarie oltre i limiti di cui alla sopra citata normativa nazionale, previa motivata ed analitica valutazione dell'idoneità delle Aziende stesse a sostenerne gli oneri conseguenti;

Considerato che per quanto riguarda la durata, il periodo di rimborso ventennale del prestito pare sicuramente più idoneo, avuto riguardo alle dimensioni e alle caratteristiche dell'opera da realizzare - la costruzione di un nuovo ospedale, polo di eccellenza e di riferimento sia provinciale che regionale che, in quanto immobile destinato all'attività istituzionale dell'azienda avrà una durata di ammortamento per legge fissata in trentatré anni;

Valutato che a seguito della rinegoziazione gli oneri annuali a carico del bilancio aziendale, relativi al rimborso dei due mutui, si riducono in misura tale da consentire l'accensione di un nuovo mutuo, senza ulteriore aggravio di oneri per il bilancio annuale dell'azienda;

Considerato altresì che la situazione di bilancio dell'azienda ospedaliera di Parma depone per una buona performance, sia economica che finanziaria;

Ritenuto, alla luce delle considerazioni sopra esposte, di autorizzare quanto richiesto, ai sensi della richiamata normativa regionale;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione, n. 447 del 24/03/2003 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra la struttura e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale alla Sanità e Politiche Sociali, Dott. Franco Rossi, ai sensi dell'art. 37, quarto

comma, della L.R. 43/2001 e della deliberazione della Giunta regionale n. 447/2003;

Su proposta dell'Assessore alla Sanità;

A voti unanimi e palesi;

D E L I B E R A

di autorizzare l'Azienda Ospedaliero-universitaria di Parma, ai sensi dell'articolo 6, quarto comma, della legge regionale n.29/2004:

- alla rinegoziazione della durata dei due mutui autorizzati da questa Giunta rispettivamente con deliberazioni n. 2753/1999 e n. 2802/2003 per un importo complessivo di 38,733 milioni di euro, da dieci a venti anni;

- alla contrazione di un ulteriore mutuo, di durata ventennale, per un importo di 32 milioni di euro, da destinarsi al finanziamento delle opere di completamento del Nuovo Ospedale di Parma.

- - - -